

## “LA RESA, LA SCONFITTA E LA VITTORIA”

*(Quello che dico... dico pure poco!)*

Ricordo che mio nonno raccontava  
della guerra che fece nella leva  
per amor della radio l'acceptava  
ma nell'idea di farla non credeva,  
e mentre il fascio che se ne vantava  
la verità e gli orrori nascondeva,  
l'otto settembre stava in Albania  
e di Italiani fecero razzia.

La resa giusta fu malinconia  
faceva assaporare la sconfitta  
a un certo punto che la storia sia  
è controversa, ma sarà più dritta;  
e il nonno disse per la vita mia,  
e l'opinione se ne stette zitta.  
La resa li portò allo sfinimento  
chiusi nel campo di concentramento.

Lo stop dei tedeschi al bastimento  
che gli imposero di passar con loro,  
il comandante con discernimento  
disse del tricolor di far tesoro,  
e l'obbligo gli fecero al momento  
alzar la mano a chi stava con loro  
e li fu proprio grande l'emozione  
nessun di loro c'era a disposizione

ed i tedeschi nella confusione  
li minacciaron tosto di accettare  
ma forte fu la loro convinzione  
e si fecero tutti deportare;  
ma voi pensate quanta umiliazione  
la rabbia dentro che devi covare  
li portarono a piedi sui Balcani  
mezzi nudi e legati per le mani.

I metodi eran troppo disumani  
come schiavi poi ridicolizzati,  
nonno fu fortunato con le mani  
e lavorando li aveva allettati  
in un campo di morte come cani  
di copertoni lui ne ha riparati  
nei pressi c'era una gran divisione  
di Tito, gli portò liberazione.

Di nuovo fu la radiotrasmissione  
e ch'emozione d'incontrar gli alpini  
gli ha provocato un'infervorazione  
e scelse quella parte senza fini  
la libertà! La sua grande occasione  
e gioia! D'esser contro Mussolini  
e nonno scelse la parte più buona  
che l'emozione sua ancora risuona.

Quindi la resa a volte ci scagiona  
se scegliere tu sai la giusta parte,  
è la guerra la vera birbacciona  
che della vita rivolta le carte,  
guarda i nemici e forte gli risuona  
l'orrore che egli vede da ogni parte  
ed i tedeschi lui li ha sempre odiati:  
or forse meno, forse biasimati.

E infine la resa li ha chiamati  
a fare i conti con la situazione  
Partigiani! Fratelli sono stati  
uguali pure se d'altra opinione  
infine vittoriosi ritornati  
fu PACE e LIBERTÀ la conclusione:  
ci metterò la mia mano sul fuoco  
~~quello che dico... dico pure poco~~

Pietro Benedetti

*Quello che dico... dico pure poco*  
(ispirato ai racconti di guerra del partigiano viterbese Nello Marignoli)  
di Pietro Benedetti